

Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2018, n. 6-8241

L.R. n. 28/99 e s.m.i. - Approvazione dei criteri e delle modalita' per la concessione di contributi a Comuni per progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica - Spesa complessiva di Euro 696.127,06 sui capitoli 235803/2019 e 279972/2019 nell'ambito della Missione 14 programma 02.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

La L.R. 12/11/1999, n. 28 e s.m.i., recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114”, all’articolo 18, programma varie forme di agevolazione a favore del settore del commercio e, tra queste, il finanziamento di interventi diretti alla realizzazione di progetti integrati volti alla rivitalizzazione delle realtà minori.

La D.C.R. 29/10/1999, n. 563-13414, come da ultimo modificata dalla D.C.R. 20/11/2012, n. 191-43016, disciplina gli “Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n. 114” e, all’articolo 19, definisce gli interventi per lo sviluppo dei programmi integrati di rivitalizzazione delle realtà minori.

La D.C.R. 1/03/2000, n. 626-3799 disciplina gli Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica, in attuazione dell’articolo 28 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59).

A partire dall’anno 2000, tramite l’utilizzo di fondi europei, statali e regionali, la Regione Piemonte ha sostenuto i Programmi Integrati di Rivitalizzazione delle Realtà Minori (P.I.R.) e una serie di interventi promossi dai Comuni e dalle imprese commerciali, al fine di salvaguardare le aree a rischio di desertificazione commerciale e di promuovere, in tali aree, la permanenza di un adeguato servizio di vicinato e, al tempo stesso, favorirne lo sviluppo.

Con D.C.R. n. 246-44480 del 21/11/2017 è stato approvato il Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020 che pianifica le linee strategiche di sviluppo del commercio ed individua le diverse Missioni.

Nell’ambito della Missione Sviluppo Economico e Competitività, il D.E.F.R. prevede interventi volti alla valorizzazione dei luoghi del commercio, al contrasto alla desertificazione commerciale e al mantenimento del servizio nelle aree commercialmente deboli.

Ritenuto:

in raccordo con gli indirizzi contenuti nel D.E.F.R. e in sintonia con la normativa di livello statale e comunitario, per l’anno 2019, proseguire le forme di incentivazione avviate nel corso dei precedenti anni e sostenere progetti promossi in ambiti territoriali svantaggiati definiti “a rischio di desertificazione commerciale”, in cui sia necessario salvaguardare e rivitalizzare o recuperare il servizio commerciale facilitando l’approvvigionamento per tutte le fasce della popolazione in aree scarsamente fornite.

Dato atto che:

- per aree “a rischio di desertificazione commerciale” si intendono i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati;
 - i progetti promossi nei territori così come sopra definiti, sono volti a garantire l’offerta commerciale, in termini di servizio, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore e, nel contempo, ad assicurare il mantenimento dell’offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli;
- si punta dunque ad ottenere un duplice risultato: contribuire all’istituzione o riqualificazione di spazi destinati alla vendita su area pubblica ed assicurare alla popolazione residente la fornitura di beni e servizi che ne migliorino la qualità di vita;
- nello specifico, gli interventi ammissibili all’agevolazione regionale riguardano i progetti comunali di sistemazione di gruppi di posteggi da destinare o già destinati all’esercizio dell’attività di commercio su area pubblica, così come definiti all’art. 4, c. 1, lett. a) dell’Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i..

Ritenuto di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti relativi al programma succitato, demandando al Settore Commercio e Terziario della Direzione Competitività del Sistema regionale l’emanazione del bando e del fac-simile di domanda e stabilendo che:

- la valutazione delle istanze e l’ammissione a finanziamento sarà effettuata da una apposita commissione di valutazione;
- la graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente atto, avrà durata di un anno dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata, a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse sul Bilancio regionale, mediante scorrimento dei progetti da ammettere a finanziamento, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse.

Dato atto che:

- la copertura finanziaria di detti interventi è garantita da euro 100.000,00 iscritti con la L.R. n. 4 del 5/04/2018 sul capitolo 235803/2019 nell’ambito della Missione 14 Programma 02;
- la copertura finanziaria è altresì garantita, nelle more della pubblicazione della L.R. n. 19/2018 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”, da euro 596.127,06 stanziati e assegnati sul capitolo 279972/2019 nell’ambito della Missione 14 Programma 02 con DGR n. 6-8136 del 18/12/2018;
- la pubblicizzazione del presente provvedimento è attuata mediante mezzi diversificati quali:
 - oltre alla pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
 - il sito Internet istituzionale della Regione Piemonte
 - forme di informazione diretta ai potenziali fruitori delle agevolazioni regionali

Vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

vista la L. n. 241/90 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, approvato con L.R. n. 4 del 5/04/2018;

vista la L.R. n. 7 del 29/06/2018 recante “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la L.R. n. 19/2018 recante “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”;

sentite in data 6/12/2018 le Associazioni di categoria del comparto commercio, come da documentazione agli atti del Settore Commercio e Terziario;

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale;

unanime a voti resi nelle forme di legge

delibera

-di approvare i criteri e le modalità, contenuti nell’Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione dei finanziamenti a favore dei comuni piemontesi desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati per la sistemazione di gruppi di posteggi da destinare o già destinati all’esercizio dell’attività di commercio su area pubblica, così come definiti all’art. 4, c. 1, lett. a) dell’Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i.;

-di destinare al presente programma la somma di Euro 696.127,06 stanziata e assegnata sui capitoli 235803/2019 e 279972/2019 nell'ambito della Missione 14 Programma 02;

-di approvare ad integrazione della D.G.R. n. 3-4699 del 27/02/2017 i seguenti termini del procedimento:

- 60 giorni dalla data di scadenza del bando per l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissione dei Comuni
- 60 giorni per la liquidazione delle quote di acconto, a seguito della trasmissione da parte delle Amministrazioni comunali del provvedimento di affidamento dei lavori e del verbale/dichiarazione di avvio effettivo dei lavori
- 60 giorni per la liquidazione delle quote di saldo, a seguito della trasmissione da parte delle Amministrazioni comunali della documentazione giustificativa prevista dal bando;

- di stabilire che la graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento delle risorse previste dal presente atto, avrà durata di un anno dalla data della sua approvazione e potrà essere utilizzata, a seguito di ulteriori assegnazioni di risorse sul Bilancio regionale, mediante scorrimento dei progetti da ammettere a finanziamento, tenendo conto del punteggio ottenuto e della disponibilità di risorse;

-di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Commercio e Terziario l'approvazione del bando e del relativo fac-simile di domanda, con la definizione dei termini per la presentazione delle domande e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

L.R. n. 28/99 e s.m.i. - Criteri e modalità per la concessione di contributi a Comuni per progetti di sistemazione di gruppi di posteggi su area pubblica

**SCHEDA MISURA
“Interventi in aree a rischio di desertificazione commerciale”**

1. Obiettivi specifici

Sostenere progetti promossi in ambiti territoriali svantaggiati definiti “a rischio di desertificazione commerciale”, in cui sia necessario salvaguardare e rivitalizzare o recuperare il servizio commerciale facilitando l’approvvigionamento per tutte le fasce della popolazione in aree scarsamente fornite.

Per aree “a rischio di desertificazione commerciale” si intendono i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione iniziale complessiva è pari a € 696.127,06.

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nella misura dell’80% della spesa ammessa e non sono cumulabili con qualsiasi altro contributo pubblico.

La spesa massima ammissibile è pari ad Euro 40.000,00.

3. Descrizione della misura e interventi finanziabili

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i progetti comunali di sistemazione di gruppi di posteggi da destinare o già destinati all’esercizio dell’attività di commercio su area pubblica, così come definiti all’art. 4, c. 1, lett. a) dell’Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799 e s.m.i..

4. Soggetti beneficiari.

Possono beneficiare delle agevolazioni i comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali (sono esclusi dal computo gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande), con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di comuni non desertificati.

I requisiti richiesti per l’ammissione devono sussistere all’atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima..

5. Struttura regionale incaricata dell’attuazione

6. Procedure tecniche ed amministrative di selezione e valutazione delle proposte di investimento

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- punti da 0 a 5 in base al grado di completezza ed esaustività della documentazione presentata, con particolare attenzione al contenuto della nota dell'Amministrazione comunale che illustra e descrive nel dettaglio le finalità dell'iniziativa in rapporto alla situazione territoriale ed economica, al fine di poter valutare la sostenibilità dell'intervento rispetto ad un'area più vasta e ad un più ampio bacino d'utenza;

- punti da 0 a 5 in base alla rispondenza dell'iniziativa agli indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica contenuti nella D.C.R. n. 626-3799 del 1/03/2000 e in base alla cadenza periodica di utilizzo del gruppo di posteggi;

- punti da 0 a 20 in base al grado di adeguatezza e completezza del progetto tecnico, in base alla chiarezza ed esaustività degli elaborati progettuali e della formulazione, suddivisa per tipologie di opere, del computo metrico estimativo.

La valutazione delle istanze e l'ammissione a finanziamento sarà effettuata da una apposita commissione di valutazione.

7. Termini del procedimento

Sessanta giorni dalla data di scadenza del bando per l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissione dei Comuni.

Sessanta giorni per la liquidazione delle quote di acconto, a seguito della trasmissione da parte delle Amministrazioni comunali del provvedimento di affidamento dei lavori e del verbale/dichiarazione di avvio effettivo dei lavori.

Sessanta giorni per la liquidazione delle quote di saldo, a seguito della trasmissione da parte delle Amministrazioni comunali della documentazione giustificativa prevista dal bando.

8. Esclusioni, revoche e rinunce

L'esclusione della domanda avverrà in caso di presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal bando attuativo del presente programma.

La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti, salvo giustificati motivi non imputabili all'amministrazione comunale;

- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, prevista da norme statali, regionali e comunitarie;
- d) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- e) mancato avvio dell'attività mercatale del gruppo di posteggi.

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali. Il beneficiario può rinunciare con comunicazione inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento con la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali. La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento.

9. Vincoli

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli interventi oggetto del presente provvedimento alla destinazione d'uso ammessa a beneficio, per almeno cinque anni dalla data di concessione del saldo, pena la revoca parziale o totale del finanziamento.

Il concetto di destinazione d'uso è da intendersi non nell'accezione urbanistica, bensì in relazione all'investimento in questione, il quale dovrà essere coerente con le finalità commerciali previste per l'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo. Sono previsti controlli:

- documentali: su atti amministrativi e contabili e su documentazione varia prodotta dai beneficiari per l'illustrazione del progetto;
- in situ: sopralluoghi da effettuarsi presso la sede dell'intervento ammesso a finanziamento o finanziato, per la verifica dell'attuazione puntuale del progetto e del mantenimento dei vincoli previsti dai bandi di riferimento;

Il campione estratto è rappresentato

- per i controlli in situ ex post: dal 10% calcolato annualmente sul numero complessivo dei beneficiari di ciascuna linea di intervento, purchè i vincoli previsti dal bando regionale siano ancora in vita alla data di approvazione delle presenti procedure di controllo.